

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	SI
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	14
NCTN - Numero catalogo generale	00085475
ESC - Ente schedatore	S108
ECP - Ente competente	S108

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	struttura abitativa
OGTT - Precisazione tipologica	villa
OGTA - Livello di individuazione	sito individuato sulla base di scavo archeologico

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Molise
PVCP - Provincia	CB
PVCC - Comune	Larino
PVL - Altra localita'	Le Piane

## CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
------------------------------	-----------------------

### CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTSC - Comune	Larino
CTSF - Foglio/Data	24
CTSN - Particelle	32, 33
CTSP - Proprietari	Vito Sauro

**LS - LOCALIZZAZIONE STORICA**

<b>LST - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
-------------------------------------	-----------------------

**LCS - LOCALIZZAZIONE STORICA**

<b>LCST - Ripartizione territoriale</b>	municipio di Larinum
---	----------------------

<b>LCSA - Area di appartenenza amministrativa</b>	Larinum
---	---------

<b>LCSA - Data</b>	età romana
--------------------	------------

<b>LCSF - Fonte</b>	storica
---------------------	---------

**LVS - VIABILITA' STORICA**

<b>LVSD - Denominazione</b>	Tratturo Centurelle Montesecco
-----------------------------	--------------------------------

<b>LVST - Data</b>	1800
--------------------	------

<b>LVSF - Fonte</b>	Pellicano, Astrid, Geografia e storia dei tratturi del Mezzogiorno: ipotesi di recupero funzionale di una risorsa antica, Aracne, 2007 pp. 84-86
---------------------	--

<b>LVSN - Note e osservazioni</b>	Il tratturo Centurelle - Montesecco è una derivazione del tratturo l' Aquila Foggia, dal quale si distacca presso la chiesa di S. Maria dei Cintorelli a Caporciano (AQ) ed al quale si ricongiunge a Montesecco, nei pressi di Chieuti; in Molise attraversa i paesi di Montenero di Bisaccia, Montecilfone, Guglionesi e San Martino in Pensilis.
-----------------------------------	---

**LVS - VIABILITA' STORICA**

<b>LVSD - Denominazione</b>	Tratturo Ateleta Biferno S. Andrea
-----------------------------	------------------------------------

<b>LVST - Data</b>	1800
--------------------	------

<b>LVSF - Fonte</b>	Pellicano, Astrid, Geografia e storia dei tratturi del Mezzogiorno: ipotesi di recupero funzionale di una risorsa antica, Aracne, 2007, p. 85; De Benedittis – Di Niro 2004, pp. 1-14, di recente rivista da Palma 2006, pp.201-213
---------------------	---

<b>LVSN - Note e osservazioni</b>	Degli 83 tratturi, tratturelli e bracci tratturali esistenti, solo quattro sono ritenuti di importanza nazionale: L'Aquila - Foggia; Celano - Foggia; Castel di Sangro - Lucera; Pescasseroli - Candela. Di questi solo il primo, il cosiddetto Regio Tratturo, non attraversa il territorio pentro. Questi percorsi tratturali si intersecano e in parte seguono quelle che sono le vie di comunicazioni fluviali, come il Trigno, il Biferno, il Tammaro e il Tappino. Il tratturo S. Andrea – Biferno è tra i tratturi riportati nella Carta dei tratturi del Commissariato per la reintegra dei tratturi di Foggia. Di notevole interesse in merito è lo stretto collegamento che avveniva grazie a quest'arteria tra Larinum e Luceria; questo percorso viario è indirettamente confermato dalla Tabula Patronatus di S. Croce di Magliano, nei cui pressi passa il tratturo S. Andrea – Biferno.
-----------------------------------	--

**GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO**

<b>GPI - Identificativo punto</b>	2
-----------------------------------	---

<b>GPL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
-------------------------------------	-----------------------

**GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO****GPDP - PUNTO**

<b>GPDPX - Coordinata X</b>	14.976760556
-----------------------------	--------------

<b>GPDPY - Coordinata Y</b>	41.84045565
-----------------------------	-------------

<b>GPM - Metodo di</b>	
------------------------	--

<b>georeferenziazione</b>	punto esatto
<b>GPT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo da cartografia con sopralluogo
<b>GPP - Proiezione e Sistema di riferimento</b>	WGS84
<b>GPB - BASE DI RIFERIMENTO</b>	
<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	ICCD1002863_0
<b>GPBT - Data</b>	7-9-2015
<b>GPBO - Note</b>	(3315615) -CTR 10.000- ( <a href="http://servizi.geo.regione.molise.it/arcgis/services/CTR_10000/mapserver/wmserver?">http://servizi.geo.regione.molise.it/arcgis/services/CTR_10000/mapserver/wmserver?</a> ) -0
<b>RE - MODALITA' DI REPERIMENTO</b>	
<b>RCG - RICOGNIZIONI</b>	
<b>RCGU - Uso del suolo</b>	seminativo
<b>RCGD - Data</b>	2012
<b>DSC - DATI DI SCAVO</b>	
<b>SCAN - Denominazione dello scavo</b>	Larino, Le Piane, Villa romana
<b>DSCF - Ente responsabile</b>	SBA CB
<b>DSCA - Responsabile scientifico</b>	Di Niro, Angela
<b>DSCT - Motivo</b>	ricerca scientifica
<b>DSCM - Metodo</b>	per saggi stratigrafici
<b>DSCD - Data</b>	2007
<b>DSCZ - Bibliografia specifica</b>	Muccilli I., Scavo di una villa rustica in località "Le Piane" a Larino, in FastiOnlineDocuments&Research 2011( <a href="http://www.fastionline.org/docs/FOLDER-it-2011-244.pdf">http://www.fastionline.org/docs/FOLDER-it-2011-244.pdf</a> )
<b>AIN - ALTRE INDAGINI</b>	
<b>AINT - Tipo</b>	costruzione infrastruttura
<b>AIND - Data</b>	2012
<b>AINR - Responsabile</b>	Muccilli, Isabella
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Fascia cronologica di riferimento</b>	età tardorepubblicana-imperiale
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	esame intervento
<b>ADT - Altre datazioni</b>	media età repubblicana
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	struttura residenziale e rustica di epoca romana
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi delle strutture
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi dei materiali
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MIS - MISURE</b>	

<b>MISU - Unita'</b>	mq
<b>MISF - Superficie</b>	300
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	le strutture risultano essere state per la gran parte danneggiate dai lavori agricoli moderni
<b>CA - CARATTERI AMBIENTALI</b>	
<b>GEF - GEOGRAFIA</b>	
<b>GEFD - Descrizione</b>	L'area ricade nella tavoletta 381161 della Carta Tecnica Regionale; è geograficamente collocata ad est dal torrente Cigno e a 3 Km ca. dal fiume Biferno, su un ampio bassopiano ad una quota di 120 s.l.m. Topograficamente il sito è posto tra due importanti antiche arterie stradali: il tratturo Centurelle - Montesecco , posto a nord e l'Ateleta - Biferno – S.Andrea , a sud.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Descrizione</b>	Sebbene la villa non sia stata esplorata interamente, le strutture fin qui scavate hanno portato alla luce alcuni ambienti che circoscrivevano la porzione Nord-Occidentale del peristilio e la parte a sud con la messa in luce di una parte del settore termale. Da un'analisi più specifica si denota che le aree portate alla luce sembrano distinguersi principalmente in tre parti: un'ala Ovest – Nord-Ovest contraddistinta dagli ambienti 1, 2, 6, 7, un'ala Nord/Nord-Est di cui sono stati messi in evidenza due ambienti, rispettivamente 4 ed 8 e, nella porzione centro meridionale, due bracci (ambienti 3 e 5) del corridoio aperto su una corte porticata (peristilio); infine le terme localizzate nel settore a S. Le strutture sono realizzate in opera incerta, composta da pietre sbazzate sulla faccia vista legate tra loro da malta finemente depurata molto friabile. Agli ambienti del lato occidentale, che identificano la zona residenziale (ambienti 1, 2, 6 e 7), non completamente scavati, si accedeva attraverso un ingresso posto nell'angolo Nord-Ovest del braccio Ovest del peristilio e da qui si entrava nell'ambiente 6. Un altro ingresso, posto ortogonalmente al primo, conduceva all'attiguo ambiente 2; entrambi i vani presentano una decorazione pavimentale, composta da un tappeto musivo in tessere bianche disposte a ordito obliquo e cornice in tessere nere a ordito diritto (conservata nella porzione est dell'ambiente 2). All'ambiente 7 si aveva accesso attraverso un ingresso posto ortogonalmente sul lato sud-est dell'ambiente 2. Questo vano, che comprende l'ultima porzione scavata degli ambienti residenziali fin qui descritti, è caratterizzato dai resti di pavimentazione in cocciopesto. Il lato Nord – Nord-Est, invece, comprende due ambienti non del tutto scavati (ambienti 8 e 4) e delimitati sempre da muri in opera incerta: l'ambiente 8, su cui è visibile ancora uno strato di crollo e l'ambiente 4, identificato come parte di un vano destinato alla conservazione di derrate alimentari (magazzino). L'ambiente 4, il cui ingresso rimane per ora non rintracciabile, è caratterizzato da un vano all'interno del quale sono stati ritrovati due dolia (di cui solo uno portato alla luce e l'altro visibile nella sezione della parete Nord del quadrato) cementati nel pavimento in uno strato di cocciopesto grossolano, che si è conservato soltanto nell'angolo Nord-Est del quadrato. I dolia hanno corpo grossomodo sferico e bocca stretta a sezione triangolare; sono evidenti

sulle pareti le tracce di restauro antico, caratterizzato da fasce di piombo atte a rinforzare i recipienti, inserite probabilmente a testimonianza del lungo uso che ebbero. L'altra area indagata, che comprende la porzione centrale del saggio, è relativa all'ambiente del peristilio o corte porticata, messa in luce solamente nel tratto occidentale e in quello settentrionale. Il braccio occidentale, che si conserva per una lunghezza di 16,76 m, presenta una pavimentazione in cocciopesto (ambiente 3) delimitata ad Ovest dal muro in opera incerta, che la separa dagli ambienti mosaicati, e ad Est dal basamento composto da una successione di blocchi regolari, su cui poggiavano le colonne della parte esterna del peristilio – porticato (ambiente 5). La parte interna del braccio settentrionale, lunga ca. 8 m, è formata da quattro blocchi rettangolari, distanti tra loro ca. 2 m, i quali fungevano da basamento per le colonne doriche della corte-porticata o peristilio. Una visibile risistemazione del peristilio è riferibile all'obliterazione del cortile - peristilio, con la costruzione di muri in opera mista (composta da pietre e tegole che formano il piano di allettamento del muro). Precisamente si tratta di una struttura muraria, posta nel braccio occidentale del peristilio e costruita al di sopra del basamento su cui poggiavano le colonne; essa è formata da blocchetti in pietra irregolari, tegole e da un frammento del fusto di una colonna intonacata. Nel braccio settentrionale altri quattro muretti sono stati costruiti utilizzando come appoggio i margini dei blocchi che fungevano da basamento per le colonne. Uno dei suddetti muretti conserva sulla parete l'intonaco parietale di color bianco. Infine l'ultima area indagata è quella posta a Sud del complesso residenziale ed è identificata come il settore termale della villa, in particolare degli ambienti adibiti a calidaria. L'indagine ha permesso di individuare le strutture relative all'impianto termale della villa, in particolare i due setti murari orientati NE-SW che delimitano l'ambiente 10 dell'ipocausto, rispettivamente a Ovest e a Est, e la restante parte del suddetto ambiente, caratterizzata dalle suspensurae e dai pilastri.

**NSC - Notizie storico-critiche**

Quest'area è compresa nel territorio dell'antico municipio romano di Larinum, che includeva originariamente la zona interna della valle del Biferno e quella tra il fiume omonimo (e del suo affluente Cigno) e il Fortore.

**NCS - Interpretazione**

Dai dati acquisiti durante le campagne di scavo dal 2007 al 2012 si evince che il complesso indagato sia relativo ad una villa romana, all'interno della quale è presente sia il settore produttivo (attestato dal magazzino), che quello residenziale, ben identificato nei vani mosaicati e nelle terme. I materiali archeologici rinvenuti attesterebbero una frequentazione che va dal periodo repubblicano /tardo repubblicano fino alla fine del I secolo d.C.

**MTP - MATERIALI PRESENTI**

**MTPS - Densità**

fitta

**MTPA - Assenza**

MNP

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**

**ACQ - ACQUISIZIONE**

**ACQT - Tipo acquisizione**

scavo

**ACQN - Nome**

Di Niro, Angela

**ACQD - Data acquisizione**

2005

**ACQL - Luogo acquisizione**

Larino

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Lombardi Cerio, Laura
<b>FTAD - Data</b>	2012
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SBA CB
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBA CB 3179D
<b>FTAF - Formato</b>	JPG

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Muccilli, Isabella
<b>FTAD - Data</b>	2011
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SBA CB
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBA CB 3180D
<b>FTAF - Formato</b>	JPG

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	De Felice
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1994
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00312S11

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Isabella Muccilli
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2011
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	0602S108

**BIL - Citazione completa** E. De Felice “ Larinum”, in Forma Italiae, Firenze 1994, pp. 53 –67.

**BIL - Citazione completa** I. Muccilli, Scavo di una villa rustica in località “Le Piane” a Larino, in FastiOnlineDocuments&Research 2011([http: www.fastionline.org /docs/FOLDER-it-2011-244.pdf](http://www.fastionline.org/docs/FOLDER-it-2011-244.pdf))

**AD - ACCESSO AI DATI**

**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE**

**CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	2015
<b>CMPN - Nome</b>	Muccilli, Isabella

**RSR - Referente scientifico**

Terzani, Cristiana

**FUR - Funzionario  
responsabile**

Di Niro, Angela